

***Parco Libera Tutti***

Rassegna Stampa

# Un parco inclusivo progettato dai cittadini

Il percorso partecipativo partirà il 2 settembre con un evento che coinvolgerà tutta la comunità



Una veduta aerea dell'area interessata dal progetto

► CERTALDO

Si chiama "Parco libera tutti", il progetto collaborativo aperto a tutta la cittadinanza per co-progettare un "parco inclusivo" nell'area di verde pubblico e giochi situata tra via di Canonica e via Fratelli Cervi, a fianco della scuola elementare Carducci, proprio di fronte alla Villa di Canonica. Per "parco inclusivo" si intende un parco "accessibile" pensato per far giocare e stare insieme tutti: disabili, anziani, bambini e adulti. Un luogo in cui si possano incontrare non solo i residenti, ma tutta la comunità di Certaldo (e non solo), per svolgere attività che educino all'inclusione sociale e allo

scambio tra generazioni. Un luogo di condivisione e scambio di saperi, memorie, capace di fare della fragilità un elemento di coesione e condivisione.

Il percorso partecipativo prenderà il via sabato 2 settembre, con un grande evento gratuito ed aperto a tutta la cittadinanza che si svolgerà dalle 16 alle ore 21 proprio in questa area verde. Protagoniste saranno decine di associazioni, cooperative, ed altre realtà del territorio che allestiranno stand e organizzeranno eventi rivolti alle diverse fasce di età, dai bambini agli anziani: musica, giochi, letture per bambini, spettacoli, animazioni. L'iniziativa parte proprio dal tessuto associativo locale che da

alcuni mesi ha manifestato all'amministrazione comunale la volontà di collaborare a questo percorso e di coinvolgere la cittadinanza per raccogliere esigenze, idee e disponibilità concrete per rinnovare l'area. Il Comune di Certaldo ha raccolto la proposta e, nell'intento di fare un vero percorso di co-progettazione partecipata, si è rivolto alla Autorità per la partecipazione del consiglio regionale della Toscana, ottenendo un finanziamento da un apposito bando.

Sabato 2 settembre quindi prenderà il via il percorso di partecipazione, che si articolerà poi in una serie di incontri a tema che si svolgeranno nelle settimane successive e che si conclude-

rà a gennaio 2018 con la redazione di una sorta di "masterplan" per l'area. In queste settimane quindi, cittadini e associazioni potranno sedersi a dei tavoli e immaginare, guidati da dei moderatori, il disegno e le attività che si potranno svolgere nel parco inclusivo. L'idea che caratterizza il progetto è infatti quella di realizzarlo insieme a tutte le realtà territoriali che attraverso la loro conoscenza dei luoghi e dei problemi, possano far emergere i fabbisogni di tutti.

Contemporaneamente alla partecipazione, partirà però anche, in parallelo, una campagna di raccolta fondi, in modo che al termine del percorso partecipativo ci siano già una parte delle risorse per co-finanziare i lavori stessi. Il percorso definirà quindi obiettivi e priorità, magari cominciando proprio dall'acquisto di quei giochi che permettano ai bambini disabili di divertirsi coi loro coetanei.

PER METTERSI IN CONTATTO CON GLI ORGANIZZATORI DEGLI EVENTI DEL "PARCO LIBERA TUTTI" SI PUÒ SEGUIRE LA PAGINA FACEBOOK PARCOLIBERATUTTI CLICCANDO SU FACEBOOK.COM/PARCOLIBERATUTTI/

# Bimbi, anziani e persone disabili Nasce il 'Parco libera tutti'

*Il grande progetto del Comune insieme con le associazioni*

**GIOCARE** a pallone insieme, dagli 8 agli... ottant'anni e più: sarà possibile a Certaldo, in quello che già ora si chiama "Parco Libera Tutti". È un progetto collaborativo aperto a tutta la cittadinanza per pianificare un "parco inclusivo" nell'area di verde pubblico e giochi situata tra via di Canonica e via Fratelli Cervi, a fianco della scuola elementare 'Carducci', proprio di fronte alla Villa di Canonica. Per "parco inclusivo" – così spiega l'amministrazione Cucini – si intende un parco "accessibile" pensato per far giocare e stare insieme tutti: persone con disabilità, anziani, bambini e grandi.

Un luogo utile allo scambio tra generazioni. Il percorso partecipativo prenderà il via sabato 2 settembre, con un grande evento gratuito e aperto a tutti che si svolgerà dalle 16 alle 21 proprio in questa area verde. Prota-



**Forte collaborazione tra il Comune guidato dal sindaco Cucini e le realtà associative del territorio**

gonisti dell'evento saranno decine di associazioni, cooperative, e altre realtà del territorio che allestiranno stand e organizzeranno eventi rivolti alle diverse fasce di età. Musica, giochi, letture per bambini, spettacoli, animazioni.

L'iniziativa parte proprio dal tessuto associativo locale che

ha manifestato al Comune la volontà di collaborare a questo percorso e di coinvolgere la cittadinanza per raccogliere esigenze, idee e disponibilità concrete per rinnovare l'area.

Il Comune di Certaldo ha raccolto la proposta e, nell'intento di fare un vero percorso di progettazione partecipata, si è

rivolto alla Autorità per la Partecipazione del Consiglio Regionale, ottenendo un finanziamento da un apposito bando. Il percorso di partecipazione si articolerà poi in una serie di incontri a tema che si concluderanno a gennaio 2018 con la redazione di una sorta di "master-

## **INGRESSO GRATUITO**

**Il percorso partecipativo partirà sabato 2 settembre con un grande evento**

plan" per l'area. In queste settimane quindi, cittadini e associazioni potranno sedersi a dei tavoli e immaginare, guidati da dei moderatori, il disegno e le attività che si potranno svolgere nel parco inclusivo. Contemporaneamente alla partecipazione partirà anche una campagna di raccolta fondi.

## CERTALDO

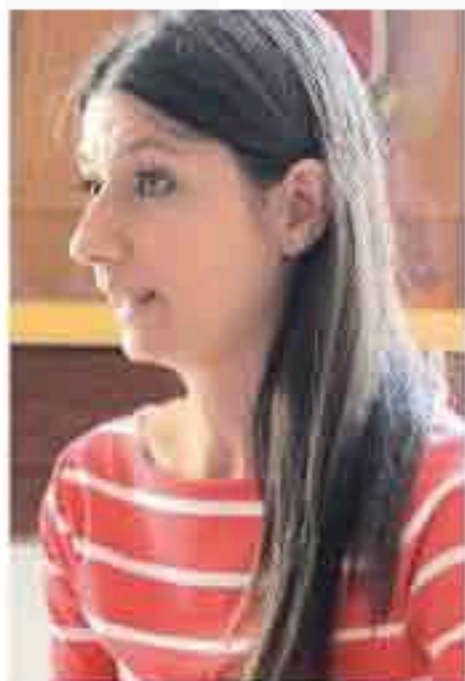
**QUANDO**  
GRANDE EVENTO SABATO  
2 SETTEMBRE APERTO  
GRATUITAMENTE A TUTTI

**MOMENTO RELAX**  
LA GIORNATA SI CONCLUDERÀ  
CON UNA SEDUTA DI YOGA  
ALL'ORA DEL TRAMONTO



## Il grande progetto condiviso da 40 associazioni

**PICCOLI** e anziani, disabili, famiglie: tutti insieme in un parco con tanti ruoli. Prenderà il via sabato 2 settembre, con un evento gratuito e aperto a tutti i cittadini che si svolgerà dalle 16 alle 21 nella grande area verde situata tra la scuola elementare 'Carducci' e il Palasport da un lato, via Fratelli Cervi e via di Canonica dall'altro, il progetto «Parco Libera Tutti». Un progetto che vedrà protagonisti i cittadini, le associazioni, le cooperative e i soggetti del terzo settore, nella co-progettazione di un «parco inclusivo»: un parco «accessibile» pensato per far giocare e stare insieme i bambini disabili con i loro coetanei, giovani e anziani, ragazzi e famiglie. «L'idea di un parco inclusivo nasce un anno fa dal dialogo con as-



Michela Fiaschi coordinerà il percorso con Cariani e Fusi

sociazioni e cooperative sociali del territorio – spiega Michela Fiaschi, architetto certaldese che insieme ai colleghi fiorentini Caterina Fusi e Diego Cariani ha dato vita all'associazione Narrazioni Urbane – ed è stata subito condivisa e sostenuta dal Comune. La sfida è co-progettare dal basso il rinnovamento di questo spazio, a partire dai bisogni dei cittadini».

**A FIANCO** di Narrazioni Urbane, che è stata incaricata dall'amministrazione Cucini di attivare e gestire i tavoli di partecipazione, l'Associazione Polis ha avuto l'incarico di provvedere a tutti i servizi di supporto materiali necessari (organizzazione eventi, stampe, pubblicità). Il vicesindaco Francesco Dei ha affermato: «Abbiamo sostenuto il progetto da subito ga-

rantendo anche un sostegno economico, poi è stato possibile partecipare al bando regionale e ottenere un importante contributo». «Inclusività e partecipazione sono parole chiave del nostro programma di mandato – ha ricordato il sindaco Giacomo Cucini – e in questi anni, da piazza della Libertà fino al Piano per la Mobilità Sostenibile, abbiamo cercato di stimolare la partecipazione ogni volta che è stato possibile. In questo contesto, il Parco Libera Tutti si pone come l'occasione per realizzare un percorso esemplare di partecipazione: grazie all'impegno e alla passione degli animatori del progetto, grazie alle associazioni, e grazie al contributo regionale ci saranno strumenti e professionalità tali da poter fare di questa esperienza un modello».



Focus

### Sport, musica, antichi mestieri... Ecco il programma

Oltre 40 le associazioni che aderiscono, per adesso, al percorso. E saranno oltre 25 le iniziative che si svolgeranno dalle 16 alle 21 di sabato 2 settembre: passeggiate per riconoscere le essenze, laboratorio di origami, pet therapy, letture, teatro, laboratorio con oggetti di recupero, calcio sociale, musica e punti di ristoro aperti per tutto il pomeriggio

# Il parco 'Libera tutti' in sei tavoli Tutti gli incontri del co-progetto

*Cittadini e associazioni hanno aderito con forza all'invito del Comune*

«C'È ENTUSIASMO attorno al parco 'Libera Tutti'. Soddisfazione in Comune per l'avvio del progetto che ha visto grande partecipazione sabato scorso accanto alla scuola «Carducci». Tutti e in particolare modo i bambini si sono destreggiati tra giochi con l'acqua, letture animate, partite di calcio, performance interattive su un'area che potrà essere rinnovata tenendo conto anche delle loro esigenze. Oltre a questo, i cittadini potranno anche cofinanziare il parco, e sabato sono stati raccolti più di 1.500 euro. «Abbiamo sempre cercato di coinvolgere i cittadini, perciò quando ci hanno presentato l'idea, l'abbiamo subito accolta: è molto positiva per il nostro territorio», ha detto il sindaco Giacomo Cucini. I «Camminatori Folli» di Livorno, che hanno realizzato un parco inclusivo nel 2015, hanno incoraggiato l'iniziativa di Certaldo. «Un parco inclusivo è un parco accessibile a tutti senza nessuna distinzione di età, capacità motorie, sensoriali e psichiche - hanno spiegato i membri dell'associazione Narrazioni Urbane, Michela Fiaschi, Caterina Fusi e Diego Cariani, animatori del progetto - che parte dalle necessità dei bambini disabili di giocare con i loro coetanei ma che poi si allarga ad un discorso di inclusione sociale a 360 gradi». Questo il calendario dei prossimi appuntamenti, presentato durante la festa: il primo dei sei tavoli previsti si terrà il 30 settembre e il tema sarà: «Come ti immagini il parco? Come è fatto? Chi incontri? Cosa trovi? Quali barriere è



Un momento della prima, partecipatissima festa per raccogliere fondi al fine di realizzare il «Parco Libera Tutti» (Foto Daniela Marchi)

necessario abbattere (architettoniche, sociali, culturali)? Quali iniziative possono mettere al centro gli attori più 'fragili'? Per il tavolo 2 «Il verde inclusivo» e il tavolo 3 «Canonica ieri, oggi e domani» l'appuntamento è per il 21 ottobre, per il tavolo 4 «Lo sport» e il tavolo 5 «Gestione condivisa» la data è l'11 novembre e per il tavolo 6 «Progettazione junior» il 25 novembre. Orari e luogo saranno

definiti in base al numero di partecipanti. Per iscriversi e per avere informazioni si può mandare una mail a [info.narrazionurbane@gmail.com](mailto:info.narrazionurbane@gmail.com) o chiamare il numero 328.8476320. Avviata anche la raccolta fondi: si può contribuire donando direttamente sul sito internet [www.parcoliberatutti.it](http://www.parcoliberatutti.it) oppure partecipando alle varie iniziative organizzate dalle associazioni e cooperative che si svolgeranno



## Arriva 'Moto Bomb' La festa dei biker a Dogana

Si tiene sabato a dogana la festa dei biker. Il via dal pomeriggio, anche se fin dal mattino gli organizzatori propongono dalle 10 il ritrovo dei primi partecipanti. Alle 17 moto giro tra le colline, intervallato da una sosta alla Cisterna romana di Montaione, dove sarà offerta una bevuta. In serata, il rientro e la cena alle 20 con bistecche e musica. Alle 22, premiazione dei partecipanti

nei prossimi mesi. La prima è una festa a Boscotondo con cibo, tombola e danze che si terrà domenica dalle 16 alle 23 a cura di Auser e Spi-Cgil e il cui ricavato confluirà nel conto corrente aperto appositamente per la realizzazione del parco. Per informazioni e prenotazioni: chiamare la sede Auser al numero 0571-666918/652632

Andrea Ciappi

LA PROSSIMA OCCASIONE DI CONFRONTO, E PER CONTRIBUIRE CON ALTRE PROPOSTE, AVRÀ COME TEMA «IL VERDE INCLUSIVO» E SARÀ SABATO 21 OTTOBRE ALLE 10

# Orti sociali e nuovi spazi per tutti Prime idee dei cittadini per il Parco

*Oltre cinquanta persone hanno partecipato ai tavoli tematici*

**IL PROGETTO** di Parco inclusivo comincia a raccogliere tanti consensi, e la prossima occasione di confronto e per contribuire con altre proposte – che avrà come tema «il verde inclusivo» – sarà sabato 21 ottobre alle 10. Ma intanto il primo appuntamento ha fatto ben sperare.

Lo stesso Comune ha spiegato che si è trattato di un'iniziativa

condivisa con un pubblico numeroso e di un bilancio positivo in termini di discussione e proposte riguardo al primo appuntamento con i tavoli di co-progettazione del «Parco Libera tutti».

Il primo dei tavoli di progettazione condivisa per la realizzazione del Parco Inclusivo a Certaldo si è tenuto sabato nel centro i Macelli e aveva come titolo: «Come ti im-

magini il parco? Come è fatto? Chi incontri? Cosa trovi? Quali barriere è necessario abbattere (architettoniche, sociali, culturali)? Quali iniziative possono mettere al centro gli attori più «fragili»?».

**PIÙ DI 50** le persone, tra rappresentanti di associazioni e cooperative, professionisti e singoli cittadini, che hanno partecipato con

le loro idee e proposte. Il numero dei partecipanti, davvero importante, e la qualità di discussione, assolutamente propositiva, hanno dato un ottimo imprinting alla prima vera 'riunione' per le sorti del parco.

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro tavoli, ognuno gestito dai moderatori di «Narrazioni Urbane», in modo che tutti potessero esprimersi, confrontarsi, riflettere e dire la propria su quali fossero le attività e le attrezzature che meglio potrebbero rendere il parco inclusivo a 360 gradi.

Tante e variegata le idee venute fuori: dagli orti didattici, a piccole strutture leggere per accogliere letture da fare tutti insieme, percorsi accessibili dai colori della natura e molto molto altro.

Sarà un parco il cui leitmotiv sarà accoglienza, spazio per tutti, senza alcun tipo di esclusione.

**Andrea Ciappi**



Oltre 50 persone hanno preso parte ai tavoli tematici organizzati per proporre idee e progetti per il parco

LA PROSSIMA OCCASIONE DI CONFRONTO, E PER CONTRIBUIRE CON ALTRE PROPOSTE, AVRÀ COME TEMA «IL VERDE INCLUSIVO» E SARÀ SABATO 21 OTTOBRE ALLE 10

# Orti sociali e nuovi spazi per tutti Prime idee dei cittadini per il Parco

*Oltre cinquanta persone hanno partecipato ai tavoli tematici*

**IL PROGETTO** di Parco inclusivo comincia a raccogliere tanti consensi, e la prossima occasione di confronto e per contribuire con altre proposte – che avrà come tema «il verde inclusivo» – sarà sabato 21 ottobre alle 10. Ma intanto il primo appuntamento ha fatto ben sperare.

Lo stesso Comune ha spiegato che si è trattato di un'iniziativa

condivisa con un pubblico numeroso e di un bilancio positivo in termini di discussione e proposte riguardo al primo appuntamento con i tavoli di co-progettazione del «Parco Libera tutti».

Il primo dei tavoli di progettazione condivisa per la realizzazione del Parco Inclusivo a Certaldo si è tenuto sabato nel centro i Macelli e aveva come titolo: «Come ti im-

magini il parco? Come è fatto? Chi incontri? Cosa trovi? Quali barriere è necessario abbattere (architettoniche, sociali, culturali)? Quali iniziative possono mettere al centro gli attori più «fragili»?».

**PIÙ DI 50** le persone, tra rappresentanti di associazioni e cooperative, professionisti e singoli cittadini, che hanno partecipato con

le loro idee e proposte. Il numero dei partecipanti, davvero importante, e la qualità di discussione, assolutamente propositiva, hanno dato un ottimo imprinting alla prima vera 'riunione' per le sorti del parco.

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro tavoli, ognuno gestito dai moderatori di «Narrazioni Urbane», in modo che tutti potessero esprimersi, confrontarsi, riflettere e dire la propria su quali fossero le attività e le attrezzature che meglio potrebbero rendere il parco inclusivo a 360 gradi.

Tante e variegate le idee venute fuori: dagli orti didattici, a piccole strutture leggere per accogliere letture da fare tutti insieme, percorsi accessibili dai colori della natura e molto molto altro.

Sarà un parco il cui leitmotiv sarà accoglienza, spazio per tutti, senza alcun tipo di esclusione.

**Andrea Ciappi**



Oltre 50 persone hanno preso parte ai tavoli tematici organizzati per proporre idee e progetti per il parco

# Il ParcoLiberaTutti continua a crescere

**ALIMENTARE** il ParcoLiberaTutti, cioè il «parco inclusivo» dove deve scomparire la parola disabilità: queste le prossime tappe di raccolta fondi. Domani alle 19 al Bistrò l'Agorà 'apericena' dell'Associazione Papà Gambalunga dove saranno disponibili i biglietti per la lotteria il cui ricavato andrà in parte al Parco Inclusivo; mercoledì 8 novembre alla pizzeria 'Ciri-vò', Piscina Fiammetta, Spi-Cgil in occasione di una iniziativa alle 17 sul tema delle pensioni organizza più tardi alle 10 una cena a base di pizza il cui ricavato andrà interamente al ParcoLiberaTutti. Nel frattempo va detto che ancora una volta in tanti (quasi 50 persone) hanno partecipato al tavolo di

progettazione condivisa per il parco inclusivo: rappresentanti di associazioni, liberi professionisti, e sempre più cittadini comuni. Incontro che si è concluso con l'intervento del sindaco Giacomo Cucini. Si è parlato del verde come veicolo di inclusione sociale e si sono raccolti racconti e testimonianze di chi il quartiere di Canonica (dove è previsto il parco) lo ha visto cambiare nel tempo. Dalla fattoria, alla scuola, alla situazione di oggi. Altro appuntamento l'11 novembre sempre di sabato mattina ai Macelli, dove si cercheranno di approfondire due nuovi temi: lo sport per l'inclusione, e argomento cruciale per la vita del futuro parco - la gestione.

**Andrea Ciappi**



**Il sindaco Giacomo Cucini all'ultimo incontro pubblico**



# Ultima chiamata per i cittadini Il futuro del Parco è nell'incontro

*Sport e rete sociale saranno al centro dell'iniziativa condivisa*

**ANCORA** un passo avanti nel grande progetto del Parco libera tutti. A Canonica, periferia nord di Certaldo, sorgerà questo parco «inclusivo» Libera Tutti, dove cioè tutti possono esprimersi senza barriere di alcun tipo.

Un parco dal progetto «condiviso» poiché alla sua nascita stanno contribuendo decine e decine di cittadini. Dunque, sabato prossimo, 11 novembre, alle 10, nel centro I Macelli, avrà luogo il terzo e ultimo appuntamento per la progettazione condivisa del Parco libera tutti, il progetto che ha come scopo - appunto, spiega la giunta Cucini - «la realizzazione di un parco inclusivo a Certaldo. Partendo dalla domanda "come immaginiamo il parco inclusivo" si parlerà di due temi molto importanti».

Il primo, al tavolo 4: «Lo sport come momento ricreativo, di socialità e di incontro».



**Fondamentale la partecipazione dei cittadini per progettare con il Comune e le associazioni il piano del Parco libera tutti**

**I CITTADINI** saranno chiamati a confrontarsi su questo tema e si cercherà di rispondere alle domande: quale condivisione si può sperimentare attraverso lo sport? Come ci si può sentire alla pari, mettersi nei panni degli altri, risolvere problemi e fare amicizie inaspettate? Si troveranno delle soluzioni.

Il secondo tema, al tavolo 5: «Gestione condivisa: modelli di collaborazione, una rete per Certaldo».

Quale modello di gestione si può sperimentare? In che modo distribuire compiti e recepire nuove idee? Inoltre a questo tavolo sarà presente il geometra Paolo Ciampalini in rappre-

sentanza del Comune, per dare maggiore concretezza alle ipotesi e alle idee in campo.

Dopo di che, da tutti questi incontri verrà fuori il progetto di massima, ma già con tanti dettagli, del piano che vedrà la sua realizzazione del parco a Canonica.

---

## COME PRENOTARSI

**Per prendere parte alle iniziative**

**chiamare il 328.8476320**

---

In favore della realizzazione del parco ci saranno una serie di eventi per la raccolta fondi, come quello di domani nella pizzeria Cirivò, Piscina Fiammetta, Spi Cgil in occasione di una iniziativa alle 17 sul tema delle pensioni organizza alle 20 una 'pizzata' per il Parco.

**Andrea Ciappi**

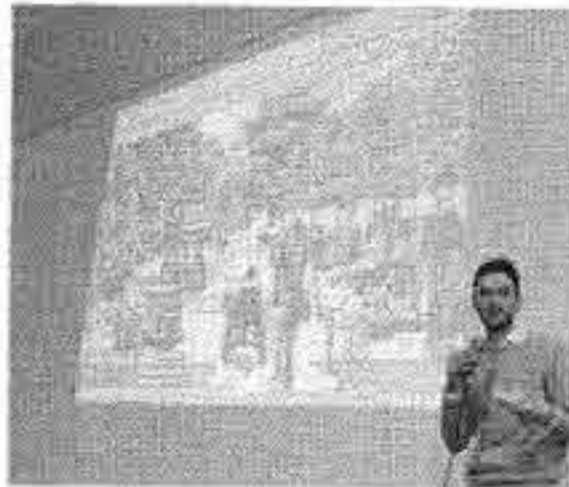
# PROGETTO PARTECIPATO L'Amministrazione co-finanzierà, a step, la sistemazione dell'area LIBERA TUTTI: IL PARCO CHE VERRÀ E L'INCLUSIONE CHE C'È GIÀ STATA

**CERTALDO** (cnm) Sei mesi di incontri, cinque tavoli di lavoro, due grandi eventi pubblici, oltre cinquanta tra associazioni e cooperative che ci hanno creduto, oltre cento cittadini che hanno materialmente discusso intorno ai tavoli, coordinati dall'associazione «Narrazioni Urbane», in collaborazione con l'associazione «Polis». Tutto questo è «Parco Libera Tutti», il percorso di coprogettazione partecipata riassunto da «C'era una volta... un'idea!», la pubblicazione di 64 pagine che sintetizza un percorso virtuoso iniziato oltre un anno fa, che ha coinvolto l'Amministrazione comunale, che ci ha creduto e ha chiesto il contributo della Autorità regionale per la garanzia e promozione della partecipazione in base alla legge regionale 46/2013. Da qui il processo partecipativo ufficiale che ha già al suo attivo nove iniziative di raccolta fondi, perché partecipare dicendo la propria veda anche, in pa-

rallelo, impegnarsi affinché le cose si realizzino.

Il risultato, presentato domenica al centro polivalente Caponnetto, è stato un mix di cose materiali e non: progetto di massima, risultato della raccolta fondi, e come proseguire adesso per la realizzazione.

«Abbiamo presentato un progetto di massima che altro non è che la visualizzazione grafica di tutte le voci e i desideri raccolti e discussi in questi sei mesi - hanno spiegato **Michela Fiaschi, Caterina Fusi e Diego Cariani** di Narrazioni Urbane - ma il vero risultato è che il parco inclusivo di Certaldo può esistere già, a partire da domani, senza bisogno di realizzazioni materiali. Il percorso ci ha



detto che la vera inclusività è fare insieme attività inclusive: le associazioni, le cooperative e le persone coinvolte, sono già pronte per farle. La sistemazione del parco, seguendo queste linee guida, anche a step, le faciliterà e potenzierà. Ma la vera inclusività è la partecipazione: il fare insieme, il creare relazioni e prendersene cura».

Venendo al progetto, l'area verde oggetto della parteci-

pazione è stata immaginata come tante aree polifunzionali, senza suddivisioni rigide, con più camminamenti accessibili che mettono in connessione le varie aree. Spazio per il ritrovo, la piazza è un elemento centrale, il gioco diffuso, il relax ma anche lo studio, la ginnastica, lo spettacolo, le attività col verde negli orti didattici o nel giardino automatico. L'interazione ambiente e animali nel giardino sensoriale. Non si dà una stima esatta dei costi, non era questo l'obiettivo del percorso, ma una stima di fattibilità è stata fatta. Il Parco potrebbe essere realizzato con sei interventi, interconnessi ma indipendenti, del valore ciascuno di circa 25mila euro. La raccolta fondi ha fruttato finora seimila euro, quindi è previsto il contributo dell'Amministrazione comunale, come quello la ricerca di un grande sponsor.

Lo ha confermato il sindaco di Certaldo, **Giacomo Cucini**, che ha ringraziato i



**DOMENICA** I risultati del progetto sono stati presentati al Caponnetto

partecipanti e i promotori di questo lavoro collettivo, ricordando che l'Amministrazione ha seguito il percorso, lo ha sostenuto ed intende, adesso, contribuire alla realizzazione. Ma il risultato più importante, ha sottolineato, è stato proprio il percorso partecipativo. In un momento in cui, grazie anche ad altre iniziative pubbliche, i certaldesi si stanno riappropriando del loro paese, degli spazi ricreativi come piazza della libertà, delle scelte sulla viabilità, del tempo libero che viene sempre più vissuto qui, la coprogettazione del parco è diventata un simbolo. Il simbolo che si può e si deve collaborare per costruire insieme il futuro. Da qui l'im-

pegno a partecipare al prossimo incontro, con il tavolo permanente del Parco Libera Tutti, per decidere tempi e modi di realizzazione del primo step. Primo step di una realizzazione da fare progressivamente, perché la partecipazione non si spenga ma prosegua nel definire i dettagli, cofinanziare gli altri step, realizzarli, sperimentarne la gestione, insieme, anno dopo anno.

La serata si è aperta e chiusa sulle immagini più belle di queste sei mesi, montate in una clip video da **Tommaso Capecci**, sulle note di «Parco Libera Tutti», la canzone che **Mario Costanzi** ha scritto, composto e donato a questo progetto.

# DAL SEMPLICE PROGETTO DI UN PARCO ALL'INCLUSIVITÀ CHE «LIBERA TUTTI»

**Michela Faschi**

Il tema dell'inclusività portato avanti col Parco Libera Tutti è qualcosa di più ampio, in grado di rispecchiare in toto il significato stesso del termine. Si tratta di un parco inclusivo a trecentosessanta gradi, dove si cerca di non far emergere affatto alcun tipo di differenza sociale per garantire a chiunque di comportarsi secondo le stesse possibilità messe a disposizione.



desidero l'ancora mancata accessibilità per tutti, in particolare si può attivare immediatamente. Parlando di accessibilità totale è necessario spiegare come spesso si commetta l'errore di prendere in considerazione solo le disabilità motorie, pensando in primo alle barriere architettoniche; nella vita, tuttavia, possono esserci diversità anche nella percezione sensoriale e cognitiva, ecco il motivo dei sentieri aromatici, dei pannelli tattili e della semplicità dei percorsi previsti dal progetto. Il tema dell'inclusività si estende alla multifunzionalità dei giochi: il campo multisport, la rampa d'accesso alle scivolo

**CERTALDO** (foto) Tornare a riflettere su come si costruiscono le relazioni sociali. È stato questo il punto di partenza che ha fatto nascere l'idea del Parco Libera Tutti, un progetto di parco inclusivo pensato per l'area verde che si trova in prossimità della vecchia villa di Canonica, a nord del paese. Inclusion è garantire a tutti gli stessi diritti e le stesse possibilità; significa non fare distinzioni di età o capacità; significa appartenere a qualcosa, a un gruppo, a un progetto, a un territorio, e sentirsi accolti al suo interno. Negli ultimi anni si è parlato di parco inclusivo generalmente nell'accezione di parco giochi per bambini, area dedicata quindi a una specifica fascia di età. Si è trattato insomma di un suo controverso modo di non essere del tutto inclusivo; un parco giochi che accolga giochi adatti anche a bambini diversamente abili, problema che ha spesso portato tra l'altro a risposte sbagliate, per esempio con l'inserimento di giochi per bambini in sedia a rotelle, come nel caso delle apposite altalene, piattaforme non inclusive poiché pericolose e vietate per tutti gli altri. Al contrario, come ha spiegato l'architetto **Michela Faschi**, membro del team

multidisciplinare Narrazioni Urbane. Il tema dell'inclusività portato avanti col Parco Libera Tutti è qualcosa di più ampio, in grado di rispecchiare in toto il significato stesso del termine. Si tratta di un parco inclusivo a trecentosessanta gradi, dove si cerca di non far emergere affatto alcun tipo di differenza sociale per garantire a chiunque di comportarsi secondo le stesse possibilità messe a disposizione. Non ci sono gerarchie, la fragilità è accolta e subito superata dall'annullamento delle categorizzazioni. Le strutture pensate per il parco non potranno essere neppure ordinate in zone, è la compenetrazione delle diverse attività a garantire l'inclusione e non il loro accostamento tematico. L'idea di Narrazioni Urbane, all'anagrafe Michela Faschi, Caterina Fusi e Diego Carlini, nasce e viene proposta dal basso verso l'alto in un percorso contrario a quello che solitamente vede le opere pubbliche pensate dall'Amministrazione comunale che, consapevole dei bisogni della comunità, opera direttamente sulla loro progettazione.

Nel Parco Libera Tutti, pur mantenendo necessariamente un con-

tinuo dialogo col Comune di Certaldo, il disegno prende corpo direttamente attraverso i cittadini, garantendo un maggior senso di appartenenza comune al progetto e un più sentito impegno nel progettare e rispettarlo. Coinvolte subito una decina di associazioni del territorio, quadruplicate in pochi mesi e con l'ulteriore partecipazione del Consorzio Casale dell'Empolese Val d'Elia, si è data espressione alla volontà di coinvolgere i più disparati nuclei associazionistici per toccare un'eterogeneità in grado di rappresentare tutta la comunità. Ottenere dalla Regione un sostegno di sedicimila euro ha significato l'avvio concreto al progetto. Un merito particolare per il grande aiuto nella gestione pratica dei costi va all'associazione Prilis. I primi passi del progetto si sono mossi in una fase di ascolto che ha raccolto in pillole video varie interviste sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità. La festa evento del 2 settembre scorso è stata l'effettivo avvio della raccolta fondi con la partecipazione di 27 associazioni, ognuna col proprio baldacchino, impegnate in attività di sensibilizzazione sull'inclusione sociale. Successivamente sono par-

ti tavoli di progettazione, incontri pubblici dove chiunque poteva e doveva partecipare attivamente alla costruzione del disegno progettuale del parco. Si è discusso a lungo su come fare concretamente relazionare le persone, procedendo col motivare ogni idea che veniva proposta. Lo straordinario incontro avuto con i bambini (asilo ed elementari) ha voluto dar voce, attraverso il gioco, anche alle idee dei più piccoli. Consegnata una sorta di mappa vuota, ognuno di loro doveva distribuire sulla superficie di segnata del parco alcuni personaggi: dai risultati è apparsa comune la presenza del nonno vicino al bambino, frequente la presenza della persona diversamente abile e assai rara invece quella dell'adulto. Un'altra attività molto interessante e divertente è stata quella che ha visto la registrazione di tutto ciò che i bambini desideravano avere nel parco, attraverso il Trombone delle idee si sono dati i più fantasiosi suggerimenti. In ogni caso, sia per i grandi che per i piccini, più che di progetto architettonico, si tratta di incontro, di relazione. Il parco inclusivo come idea dipende dalle persone, ecco perché, non consi-

(percorsibile anche in sedia a rotelle) che si trasforma in una passeggiata, la piazza come centro d'incontro fatto di una morbida gomma colata che la rende adatta anche per la ginnastica o per attività come la danza riabilitativa. C'è, nell'idea, poi anche un luogo dedicato alle esibizioni artistiche e teatrali, a dimostrazione del fatto che l'inclusività comprende tutti gli aspetti della vita sociale e l'arte non può non prendervene parte. Le forme artistiche aiutano l'inclusione in tutti i diversi modi di espressione del sé. Infine, anche la memoria è stato un punto di discussione fondamentale. L'area del parco, legata alla villa di Canonica, che per un certo periodo fu anche una scuola, era in passato costituita da campi coltivati e moltissime persone hanno voluto condividere ricordi legati non tanto a com'era diverso il territorio, quanto a com'era diverso il modo in cui esso veniva vissuto. Le relazioni sono sempre al centro di tutto e lo sono sempre state ma cambiano continuamente natura e oggi ci rendiamo conto più che mai della fatica che facciamo nel riuscire a stare semplicemente insieme.

Sara Pizzi

Articoli uscite su testate on-line:

18/08/2017 MET

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=249817>

23/08/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/parco-libera-tutti-un-progetto-di-inclusione-ecollaborazione-a-certaldo>

31/08/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/08/31/parco-libera-tutti-non-perdere-loccasione-ripensare-allatua-area-verde/> Copyright © gonews.it

31/08/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/a-certaldo-per-parco-libera-tutti-piu-di-25-eventi-legati-albenessere-fisico-e-mentale>

04/09/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/09/04/parco-libera-tutti-via-alla-progettazione-condivisa-unevento-allaria-aperta/>

26/09/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/certaldo-sabato-30-il-primo-tavolo-di-co-progettazione-del-parco-inclusivo>

02/10/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/10/02/parco-libera-tutti-primo-tavolo-partecipativo/>

17/10/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/continua-il-percorso-di-co-progettazione-del-parco-inclusivo>

17/10/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/10/17/parco-tutti-secondo-incontro-certaldo/>

25/10/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/10/25/progettazione-condivisa-parco-libera-tutti-certaldo/>

06/11/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/certaldo-ultimo-incontro-di-co-progettazione-del-parco-libera-tutti>

06/11/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/11/06/parco-libera-tutti-ultimi-tavoli-la-progettazione-dello-spazio-condiviso/>

14/11/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/certaldo-dibattuti-gli-ultimi-temi-per-delineare-il-parco-inclusivo>

22/11/2017

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/certaldo-cosa-ne-pensano-i-bambini-del-parco-libera-tutti>

22/11/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/11/22/parco-libera-tutti-bambini-anche-la-parola/>

04/12/2017 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2017/12/04/un-parco-arcobaleno-inclusivo-gli-stimoli-dei-cittadini-al-vaglio-dei-progettisti/>

22/01/2018 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2018/01/22/parco-libera-tutti-dal-progetto-alla-realta-la-presentazione/>

24/01/2018

VALDELSA.NET

<http://www.valdelsa.net/notizia/parco-libera-tutti-a-certaldo-si-svela-il-progetto-partecipato>

29/01/2018 Gonews.it

<http://www.gonews.it/2018/01/29/parco-libera-tutti-certaldo/>